

LA PILLOLA

Dicembre 2018



FESTE GGIAMO NATALE



A S. AGNESE
Via Nomentana 349
Sala Buon Pastore
Giovedì
13 dicembre 2018
ore 16.30
“Niente è come appare”

AI SACRI CUORI
Via Poggio Moiano 12

Domenica
16 dicembre 2018
ore 16.30

“Recitazione brani natalizi”



Domenica 16 dicembre
alle 16.00
ci vediamo per scambiarci
gli auguri di un sereno Natale



*La Tombola
di Natale*

A S. CROCE
Via Guido Reni 2b
Martedì 18 dicembre 2018
ore 16.30

*

A S. M. MERCEDE
Via Basento 100
Mercoledì 19 dicembre 2018
ore 16.00

*

**A S. ROBERTO
BELLARMINO**
Via Panama, 13
Giovedì 27 dicembre 2018
ore 16.00





**Per tutti coloro
che hanno problemi di memoria
in via Frescobaldi, 22
Tutti i lunedì
dalle ore 9:30 alle ore 12:30**

**SPORTELLLO ALZHEIMER
A S. Roberto Bellarmino
Info e notizie tel. 06 855 78 58
Aperto il lunedì dalle 10 alle 12**



**TUTTI I GIORNI
E' DISPONIBILE
UN TAXI SPECIALE**

La nostra auto è a disposizione tutte le mattine per accompagnamenti a visite mediche o specialistiche.

Per le prenotazioni telefona al n. 06 8557858

Apriamo la Pillola con questa riflessione

Noi: è la solitudine che se ne va. Noi: è la tristezza che diventa felicità. Noi: sono le tue mani che cercano le mie. Noi: è essere insieme anche quando sono solo. Oggi, domani e ancora quando dirò «Noi», parlerò sempre di te.

Invitato a cena in casa di una coppia di cui ho celebrato anni fa le nozze, sento echeggiare nel salotto una voce che canta, anche se tenuta in sordina. Non mi è del tutto nuova e il marito mi spiega che è una canzone di Gino Paoli. Un po' distrattamente ascolto le parole che leggo poi sul testo che accompagna il cd. Ecco, c'è quel pronome importante, usato e abusato, "noi": enfatico, quando è impiegato per darsi un contegno coinvolgendo gli altri nel nostro pensiero, suggestivo quando indica una vera amicizia o un amore che non ti fa più dire "io" perché la tua vita è unita a quella dell'altro, in una comunione e intimità di affetti, di scelte, di ideali.

Ha ragione Gino Paoli: se puoi dire con sincerità «noi», avendo accanto un'altra persona a cui vuoi bene, la solitudine se ne va, la tristezza svapora, le mani si stringono, l'isolamento cessa e la vita s'illumina. Aveva ragione anche Qohelet, sapiente biblico, quando ammoniva: «Guai a chi è solo: se cade, nessuno lo rialzerà; se dorme da solo, nessuno lo riscalderà; se è aggredito, nessuno lo aiuterà a resistere» (4,10-12). Purtroppo molti non possono dire questo pronome perché, anche se convivono con un'altra persona sotto lo stesso tetto, non sono un "noi" ma due "io", soltanto accostati. E lo scrittore russo-americano Vladimir Nabokov giustamente diceva che «la solitudine è il campo da gioco di Satana».

Card. Gianfranco Ravasi "Il Mattutino" - da L'Avvenire

IN QUESTO NUMERO DELLA PILLOLA PER NAVIGARE:

1. Appuntamenti e Notizie
2. Le donne: George Sand
3. Il personaggio del mese: Giannetta
4. Giovedì al cinema!
5. Ho letto e consiglio.....
6. Le nostre ricette: Trofie al forno speck e noci
7. Raccontaci di te: Marcovaldo e l'inferno italiano

Per coloro che, non ricevono la Pillola e desiderano iscriversi, basta contattare la sede più vicina.

1 – APPUNTAMENTI E NOTIZIE

DALLE SEDI:

A S. Roberto Bellarmino via Panama 13

Aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.30

La prima domenica del mese dopo la messa delle 10.30: "Un caffè insieme"

Il mercoledì dalle 10 alle 11: Incontri Aperta ..Mente in via Panama, 13

Il giovedì presso la sala Francesca Monda in via Panama, 13 per chi vuole incontrarsi e magari giocare a carte e a...chiacchierare.

Per informazioni chiamare 06 8557858

A S. Agnese via Nomentana 349

Aperta il martedì e il giovedì dalle 16 alle 18.30

Il martedì alle ore 16:00 : Incontri Aperta..Mente

Martedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00: servizio del medico su appuntamento, prenotabile il martedì o giovedì pomeriggio precedenti, al numero 06 8607651

E' attivo un servizio di consulenza amministrativa condominiale su appuntamento prenotabile in sede o telefonando ai numeri 06 8607651 (mar./giov. pomeriggio).

Per informazioni chiamare 06 8607651

A S. Croce Via Guido Reni 2b

Aperta il martedì, il mercoledì e il giovedì dalle 16.30 alle 18.30

Il lunedì e venerdì ore 16.30 Associazione Culturale Don Emilio

Il martedì ore 10 Corso Aperta...Mente

Il martedì ore 16.30 LA CUCINA DELLE IDEE propone un programma di attività - club del lettore, laboratori di lettura ad alta voce, laboratori linguistici in vernacolo, conferenze sull'arte, speaker corner, serate a tema.

Il mercoledì mattina dalle ore 11.00 alle ore 12.15: utilizzo smartphone

Il giovedì dalle ore 17 alle ore 18.30: Utilizzo Pc e apparecchi mobili

Il martedì e il giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00 Corso di ginnastica dolce

Per informazioni chiamare 06 322 976 -333 1772038

A S. Emerenziana Via Lucrino 53

Aperta il martedì dalle 10 alle 12 e il venerdì dalle 16.30 alle 18.30.

Per informazioni chiamare 06 86218048

A Genova Torrazza Sant'Olcese v. Leonardo da Vinci 8/2

- Trasporto per gli anziani a fare la spesa, commissioni presso la posta, la banca ecc. e ambulatori medici

- Animazione presso la sede: un giorno alla settimana si gioca a carte o a tombola;-un giorno si cuce, si fa la maglia ecc. con finalità benefiche;- un giorno si partecipa al corso di computer

Per informazioni chiamare 010 7092604

A S. Maria della Mercede via Basento 100

Aperta tutti i martedì e venerdì dalle ore 17.00 alle 19

Tutti i mercoledì dalle 16 alle 17.30 il Telefono d'Argento e l'Angolo dell'Amicizia organizzano incontri:

- **Il 5 dicembre non ci sarà l'incontro in quanto impegnati nel Mercatino della Solidarietà che inizierà il 1° dicembre e si concluderà il 9 dicembre. Vi aspettiamo!!!**
- **12 dicembre ore 16: Incontri Aperta...Mente**
- **19 dicembre ore 16: Tombola natalizia**

Gli incontri riprenderanno il 9 gennaio con la Tombola post-Natalizia sempre alle ore 16.

Per informazioni chiamare 06 88 40 353

Ai Sacri Cuori Via Poggio Moiano, 12

Aperta lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 17 alle 19

Il giovedì dalle 10.00 alle 11.30 Incontro Aperta...Mente

Domenica 9 dicembre dopo la messa delle 10.30 „Un caffè insieme“

Per informazioni chiamare 06 86210008

A Via G. Frescobaldi 22

Il giovedì mattina (ore 10,30 – 12) Cineforum

Il giovedì mattina (ore 10 – 13) e il venerdì mattina (ore 10 – 13) sono a disposizione, per consulenze e consultazioni **gratuite**, psicologo e avvocato.

Per informazioni chiamare 06 8557858 o al cellulare 331 3248598.

Card Telefono d'Argento

E' sempre in distribuzione la card che consente di ottenere sconti ed agevolazioni presso alcuni esercenti, studi medici, sanitari, teatri, ecc. .

La card è personalizzata, quindi vi aspettiamo per offrirvela e farvi conoscere le diverse possibilità di utilizzo.

In ogni sede si possono richiedere informazioni e delucidazioni.

2 – LE DONNE.....

GEORGE SAND

“Chi era costei?” Forse qualcuno risponderebbe a questa domanda: “Ma è noto, la fiamma di Chopin”. In realtà questo nome è legato a una figura femminile molto complessa, dalla personalità ricca di sfaccettature.



George Sand è lo pseudonimo di Amantine Aurore Lucile Dupin, che nacque a Parigi il 1° luglio 1804 e che fu una tra le più feconde scrittrici e drammaturghe francesi. Il periodo storico in cui visse abbraccia una serie di eventi molto importanti per la Francia: il ciclone napoleonico, la Restaurazione, la rivoluzione del 1830, la Repubblica del 1848, l'avvento di Napoleone III, la Comune. I veri eventi la videro attenta e partecipe. Di famiglia bonapartista, fu portata, via via, verso posizioni repubblicane e ad un moderato socialismo.

La nostra Aurore, grazie alla nonna Marie Aurore, cui fu affidata, crebbe in un'atmosfera idilliaca, nella tenuta di Nohant-Vic, nei pressi di La Châtre, immersa in un territorio immenso, comprendente anche un castello e un bosco. Questa nonna, benché ostentasse idee liberali, era di famiglia nobile per cui, durante la Rivoluzione fu arrestata e messa in carcere. Forse la giovane Aurore assorbì la personalità controversa della progenitrice perché anche lei si trovò a sostenere opinioni politiche in contrasto con il suo “status”.

Negli anni di formazione presso la nonna ebbe come istruttore Jean François Deschartes, che, oltre a fornirle delle competenze culturali, la fece familiarizzare con la biblioteca di famiglia, appassionandola alla lettura. L'abituò anche a vestirsi da ragazzo perché potesse più disinvoltamente correre per i prati. La nonna le insegnò la musica, arricchendo così le sue conoscenze. Proseguì l'istruzione presso il convento delle Agostiniane inglesi di Parigi. Quando tornava nella proprietà di Nohant era guardata con stupore e riprovazione perché galoppava e si vestiva come un uomo, fumava e non aveva alcuna forma di rispetto umano.

Nel 1822 si sposò con il giovane nobile Casimir Dudevant. Forse la sua vita matrimoniale non fu esaltante, ma è certo che Aurore non amava annoiarsi, ebbe così una relazione con un magistrato di Bordeaux, Aurélien de Sèze. Il matrimonio conobbe una crisi da separati in casa, dopo Maurice nacque Solange, frutto di un rapporto extra coniugale. In seguito la passione e l'irrequietezza portarono Aurore a Parigi dove si stabilì nel 1831 e dove intrecciò un rapporto di vita e di lavoro con il giovanissimo (20 anni) giornalista Jules Sandeau. La collaborazione artistica si tradusse nella pubblicazione di romanzi su “Le Figaro”, con lo pseudonimo di “J. Sand”.

Nel 1832 pubblicò il romanzo “Indiana”, scritto da lei sola con lo pseudonimo di George Sand. Il fatto suscitò curiosità, scalpore e interesse.

L'uso di un nome d'uomo non era una novità, per una scrittrice, data la scarsa considerazione in cui erano tenute le produzioni letterarie delle donne. L'abbigliamento maschile, che Aurore aveva

adottato, era da lei giustificato come una scelta economica e di praticità, che le permetteva più liberamente di frequentare luoghi particolarmente deputati agli uomini o proibiti alle donne.

L'aspetto androgino non era un proclama di omosessualità, o un'espressione di travestitismo, ma semplicemente la volontà di affermare il suo anticonformismo, la libertà di pensiero e di stile di vita. Possiamo immaginare, tuttavia, il gossip che doveva ronzare intorno a lei quando entrava nei salotti popolati di donne in abbigliamenti molto femminili, con abiti civettuoli e romantici, spavalda e sicura di sé in pantaloni.

La sua vita sentimentale fu costellata di amori, in genere, brevi e poco felici. I biografi ricordano, in particolare: Prosper Mérimée, Alfred de Musset, Pietro Pagello, il medico che l'aveva curata per una grave malattia, l'avvocato de Bourges, che aveva seguito la sua pratica di divorzio, seguono altri meno famosi, ma la storia più nota la visse con il musicista polacco Fryderyk Chopin, già famoso e malato di tubercolosi. La relazione, iniziata nel 1838 fu intensa e travagliata, durò fino al 1847, improntata secondo quanto affermò la stessa Sand, a un sentimento forte e quasi materno, per quel giovane talentuoso, appassionato e minato dalla malattia, che non sopportava le strane amicizie e la vita disordinata della sua partner.

Ultimo compagno di Aurore fu l'incisore Alexandre Monceau, che visse con lei fino a quando non venne a mancare l'8 giugno 1876. Ebbe onoranze religiose malgrado le sue opere fossero state messe all'indice per le sue opinioni che vedevano la Chiesa come un pericolo per le libertà individuali.

Comunque la si voglia giudicare, George Sand, contestatrice contestata, è l'incarnazione di uno spirito libero, di un'intelligenza critica, di una cultura ampia e poliedrica, di una voglia tenace di affermare se stessa, non comune alle donne del suo tempo.

Scrisse di lei lo scrittore Flaubert, suo grande amico: *"Si doveva conoscerla come 'ho conosciuta io per sapere quanto vi era di femminile in questo grande uomo, per conoscere l'immensa tenerezza di questo genio"*.

3 – IL PERSONAGGIO DEL MESE

GIANNETTA

Tra le nostre iscritte al Telefono d'Argento della sede di Santa Croce a via Flaminia c'è Giannetta Giannini che il 29 settembre ha compiuto ben 97 anni. Una signora loquace e considerando l'età in buona salute a parte la memoria vacillante. Vi potrei raccontare tanti aneddoti simpatici su di lei. Ascoltare il racconto della sua vita è come sentire narrare una favola. Da ragazzina somigliava ad un maschiaccio infatti faceva le gare in bicicletta con i compagni e a sentir lei il traguardo era sempre il suo.



Giannetta è una persona anziana del nostro quartiere ben assistita, anche se trascorre da sola diverse ore del giorno. Due mie amiche ed io compatibilmente con i nostri impegni ci alterniamo per qualche ora di compagnia. Natale lo trascorre a casa mia, anche se per convincerla ad uscire diventa un'impresa. Negli anni passati abbiamo ricordato insieme alle mie due amiche il suo compleanno, con una torta e dei regali. L'anno scorso siamo andate al ristorante ma lei è un po' restia ad uscire. Quest'anno vorremmo sbalordirla se vi vengono delle idee sono ben accette. Studiava per mezzo soprano e sognava di diventare una seconda Claudia Luzi. Non si è mai sposata, i genitori e la sorella non ci sono più e lei soffre di nostalgia e solitudine. Una sua frase ricorrente è: "Sono una donna sana ma soffro di una solitudine estrema". Dice che vivere al quartiere Flaminio è come stare in un cimitero. Non vede mai passare per la strada neanche una pulce. Il suo amico più caro è un bellissimo gatto nero al quale Giannetta è affezionatissima.

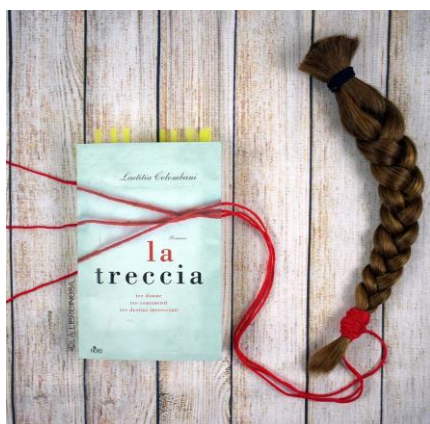
4 – GIOVEDÌ AL CINEMA

Il giovedì mattina (ore 10,30 – 12).

Lo scopo di questi incontri è non tanto quello di andare al cinema quanto di creare occasioni di incontro e scambio di idee. Giusto "per stare insieme"!

Per info chiamare 06 8557858 o al cellulare 331 3248598.

5 – HO LETTO E CONSIGLIO



La treccia di Laetitia Colombani

E' un triangolo al femminile di donne forti che decidono di prendere in mano il loro destino. Tre donne che non si conoscono e che vivono in paesi diversi.

Smita è un'intoccabile che vive raccogliendo escrementi ma per sua figlia sfida il suo mondo e fugge con lei alla ricerca di un futuro migliore.

Giulia vive e lavora a Palermo: il padre ha un laboratorio artigiano in cui si realizzano parrucche con capelli veri. Con coraggio cerca in ogni modo di salvare l'azienda dal fallimento.

Sarah è invece uno stimato avvocato di Montreal e al suo lavoro ha sacrificato tutto. Colpita da un terribile male deve scegliere per cosa vale la pena di lottare.

Anche se non si incontreranno mai loro destini si intrecciano come ciocche di capelli: ad unirle è un filo sottile di coraggio e speranza.

6- LE NOSTRE RICETTE

Trofie al forno speck e noci

**Ingredienti:**

500 gr. trofie
150 gr. speck a cubetti
12 noci
500 ml besciamella
125 gr. provola affumicata
olio evo e burro q.b.
sale e pepe

Cuocere le trofie avendo cura di scolarle al dente.

In una casseruola far rosolare nell'olio e cubetti di speck e unire i gherigli di noce tritati grossolanamente. Porre nella casseruola anche le trofie e la provola affumicata tagliata a cubetti e amalgamare bene il tutto.

Cospargere la pasta con 3/4 della besciamella e versarla in una pirofila e versarvi sopra la residua besciamella.

Condire con fiocchetti di burro e parmigiano grattugiato.

In forno a 180° per 20 minuti circa.

7 - RACCONTACI DI TE

Marcovaldo e l'inferno italiano

Ludmilla, la badante della madre di Marcovaldo, deve rinnovare il permesso di soggiorno.

Marcovaldo immagina che il rinnovo del permesso di soggiorno si faccia alla Questura. Di buon'ora si reca a casa della madre, aspetta che giunga la sorella per dare il cambio alla badante, e quindi accompagna la badante in Questura, predisponendosi mentalmente ai disagi di una lunga fila. Non trova nessuno, e viene informato da un cortesissimo funzionario che la pratica si esplica direttamente presso l'ufficio postale, dove potrà ritirare la modulistica necessaria, effettuare il versamento e prenotarsi per il successivo appuntamento in Questura.

Marcovaldo contava di sbrigare tutto in una giornata, ma essersi risparmiato una fila in Commissariato, che non è un bel posto, diciamolo, lo conforta. Questa modalità piace anche alla badante Ludmilla: "Bel paese Italia, dove cose di Questura si possono fare anche a Posta, e viceversa, magari. Quasi quasi prossimo anno pacco di Natale, che anno scorso è andato smarrito, spedisco da Questura, più sicura".

Marcovaldo si reca all'ufficio postale più vicino, ed ecco il primo intoppo.

Abbiamo finito il "kit".

Ed allora? Può provare presso un altro ufficio postale.

Altro ufficio postale: non siamo abilitati a questo tipo di servizio.

E qual'è l'ufficio postale abilitato più vicino? Ciampino viale Kennedy.

Ciampino viale Kennedy: no, non è vero che noi siamo abilitati. L'ufficio abilitato è quello di via di Torre Morena.

Pt via torre morena: si siamo abilitati, ma anche noi abbiamo finito il "kit".

E quale ufficio potrebbe ancora averne? Provi a cinecittà est.

Cinecittà est. Qui Marcovaldo scopre cosa è questo fantomatico "kit": una busta contenente otto moduli da compilare, corredati da 20 pagine di istruzioni per la compilazione. Comunque, a parte la ridondanza di spiegazioni, nessun aggeggio elettronico, badge o altro, solo carta. Tutto scaricabile da internet o acquistabile da buffetti, volendo.

Vabbè, il kit lo abbiamo, ora sotto con la compilazione.

"Può farlo a casa con calma, perché abbiamo esaurito l'occorrente per le assicurate, e quindi deve comunque tornare".

La badante Ludmilla non se ne dà troppo pensiero. Dopo tutto si è fatta un giro per i Castelli, con rapida puntatina a Roma, ed anche se soffre un po' l'auto, ha trascorso una giornata diversa, movimentata rispetto alle giornate al chiuso che le tocca trascorrere.

Marcovaldo invece è depresso. Che sia meglio la Russia? Dopo tutto per il rinnovo del passaporto di Ludmilla, dove paventava anche lì notti all'addiaccio davanti all'ambasciata, è bastata una prenotazione via internet al consolato in via Nomentana, e si è risolto tutto in un'oretta.

Per tirarlo su, Ludmilla racconta a Marcovaldo la storiella dell'inferno italiano e dell'inferno tedesco.

Non la sapete? Ma sì che la sapete, anche questa è scaricabile da Internet ...

Un devoto di San Pietro, ma grande peccatore, muore, e si ritrova proprio davanti a San Pietro.

San Pietro esamina lo "statino" del suo devoto, e non può assumere nessun'altra decisione che spedirlo all'inferno. Il trapassato si dispera, ricorda al santo la sua assoluta devozione, le solenni feste che organizzava al paese in suo onore, chiede a san Pietro di fare qualcosa per lui.

'Mi dispiace'... gli dice il santo portiere... 'Ma tu qui non puoi entrare, devi andare all'inferno: vediamo... al momento è libero un posto all'inferno Tedesco ed uno in quello Italiano... dove vuoi andare?' 'Avvilto il poveretto risponde... 'Dipende... può dirmi come sono organizzati i due inferni?' 'Nell'inferno Tedesco al mattino ti fanno fare il bagno nella cacca... poi un diavolo comincia a darti martellate sulla testa fino all'ora di pranzo... a mezzogiorno si mangiano vermi e dopo ti fanno scalare un monte di cocci di vetro con le ginocchia... la sera il boia ti frusta per un paio d'ore e poi ti mandano a letto su un materasso di chiodi'. Distrutto dalla descrizione il disgraziato chiede... 'ed in quello Italiano...?' 'Nell'inferno Italiano al mattino ti fanno fare il bagno nella cacca... poi un diavolo comincia a darti martellate sulla testa fino all'ora di pranzo... a mezzogiorno si mangiano vermi e dopo ti fanno scalare un monte di cocci di vetro con le ginocchia... la sera il boia ti frusta per un paio d'ore e poi ti mandano a letto su un materasso di chiodi.' 'Ma è la stessa cosa... a questo punto uno vale l'altro...'. Di soppiatto S. Pietro gli sussurra nell'orecchio.. 'Mi sei simpatico... non dirlo a nessuno... ma ti consiglio quello Italiano'. 'Ma se sono uguali...' 'Sì... ma nell'inferno Italiano un giorno manca la cacca... un'altro le fruste... un'altro il boia fa sciopero...'

Ludmilla ride. Marcovaldo cerca disperatamente di ricordarsi una storiella sulla Siberia per pareggiare il conto. Si accettano suggerimenti.

G.Z.

8 – BUON COMPLEANNO A



TANTI AUGURI

Giuseppina Lina Loredana

Oliva Rosetta Teresa

SEDIE A ROTELLE
Abbiamo a disposizione
alcune sedie a rotelle.
Potete richiederle
al n. 06 8557858

